

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

VIA Scylletion, 1 - Loc. Roccelletta di Borgia (CZ) tel. 0961/391048 - 391087 - Fax 0961/391033

DECRETO N. 363 DEL 12 NOV. 2009

### IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denorainato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n.233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", ed in particolare l'art. 17, comma 3, lettera c);

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria conferito all' arch. Francesco Prosperetti con D.P.C.M. 14.8.2009;

Vista la nota del 06/07/2009 ricevuta il 23/07/2009 con la quale l'Ente Provincia Napoletana dei Carmelitani ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Calabria Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia espresso con nota prot. 1943 del 29.10.2009;







# DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

VIA Scylletion, 1 - Loc. Roccelletta di Borgia (CZ) tel. 0961/391048 - 391087 - Fax 0961/391033

Ritenuto che l'immobile

Denominato Santuario Maria Santissima del Carmine

provincia di REGGIO DI CALABRIA

comune di PALMI

sito in Piazza Carmine n. snc; PALMI

Distinto al C.F. al foglio 40 particella A
Confinante con foglio 40 particella strade

come dalla allegata planimetria catastale; presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

### **DECRETA**

il bene denominato **Santuario Maria Santissima del Carmine**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

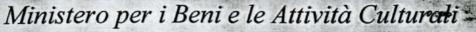
Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data, '12 NOV. 2009



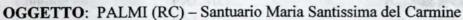






DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI REGGIO CALABRIA E VIBO VALENTIA



Dati catastali: Foglio 40, part. A.

Ente proprietario: Provincia napoletana dei Carmelitani.

Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, art. 12.

Verifica con esito positivo dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare

pubblico.

# RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Appena fuori dalle mura di Palmi sorgeva anticamente una chiesa dedicata alla Madonna di Loreto, ceduta con Bolla Vescovile del 9 giugno 1609 ai frati dell'Ordine Carmelitano, che vi rimasero fino al 1652, quando furono costretti ad allontanarsene a seguito alle disposizioni di papa Innocenzo X sulla soppressione dei piccoli conventi. Nel governo della chiesa subentrò il clero secolare, che nel 1689 istituì la Confraternita di "Nostra signora del Carmine".

Il 16 novembre 1894 un grave terremoto danneggiò notevolmente la chiesa, ma fortunatamente non si verificarono vittime tra i fedeli, che si trovavano al seguito di una processione in onore della Madonna, un vero miracolo che ogni anno viene ricordato dalla popolazione con solenni cerimonie. Distrutta nuovamente dal terremoto del 1908, la chiesa di Maria Santissima del Carmine venne ricostruita su progetto del p. Carmelo Angiolini, poi modificato dall'ing. Vittorio Storchi, mentre la volta, la copertura e le decorazioni furono progettate dall'arch. Nino Bagalà, e gli affreschi vennero

Il prospetto principale è delimitato da coppie di lesene giganti, ed il portone d'ingresso è inquadrato da un elegante protiro sostenuto da colonnine con capitello corinzio. Il grande finestrone superiore sembra incunearsi nel timpano, creando una curva nella linea di base, su cui poggia lo stemma dei

carmelitani.

L'interno, a navata unica con volta a botte lunettata, è impreziosito da stucchi e decorazioni che ricoprono ogni superficie. Le pareti sono movimentate da grandi arcate cieche, separate da lesene con capitello composito su cui si imposta il cornicione fortemente aggettante, arricchito da dentellature in corrispondenza delle lesene. Sull'altare maggiore è posta la statua in legno scolpito e dipinto raffigurante la *Madonna del Carmine col Bambino*, opera dello scultore Domenico de Lorenzo (Tropea 1740-Caridà 1812).

Per quanto sopra, l'immobile presenta interesse storico-artistico particolarmente importante, e merita di essere sottoposto alle disposizioni di tutela del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.



Decreto de vincolo n. 363

commissionati al pittore Conti Consoli di Catania.

Arch. Francesco Prosperetti



IL SOPRINTENDENTE (Arch. Roberto Banchini)

PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS)-TEL. 098479505-6-7-FAX 098474987

# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

VIA Scylletion, 1 - Loc. Roccelletta di Borgia (CZ) tel. 0961/391048 - 391087 - Fax 0961/391033

## Identificazione del Bene

Denominazione

Santuario Maria Santissima del Carmine

Regione

CALABRIA

Provincia

REGGIO DI CALABRIA

Comune

**PALMI** 

Località

PALMI

Cap

89015

Nome strada

Piazza Carmine

Numero civico

enc

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

INTETTORE REGIONALE

Planimetria Catastale

